

Allegato alla delibera
COMUNE DI PIETRARUBBIA
Provincia di Pesaro e Urbino

REGOLAMENTO

ASILO NIDO

Approvato con atto di Consiglio Comunale n. 25 del 24/07/2008

IL SERVIZIO DI ASILO NIDO

Art. 1 Finalità

L'Asilo Nido è un servizio socio-educativo di interesse pubblico istituito allo scopo di favorire la crescita dei bambini fino ai 3 anni e supportare la famiglia nei suoi compiti di cura ed educativi nel rispetto e nella valorizzazione delle diverse culture.

L'Asilo Nido si pone come ambiente che promuove i processi evolutivi e conoscitivi dei bambini favorendo le loro potenzialità cognitive, affettive e sociali nella prospettiva del loro benessere ed armonico sviluppo.

Nell'ambito dell'integrazione con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari rivolti all'infanzia, l'Asilo Nido favorisce la continuità educativa in rapporto con la famiglia, all'ambiente sociale e agli altri servizi, mettendo in atto azioni positive per offrire ai propri utenti pari opportunità garantendo le differenze, facendo nel contempo un'azione contro ogni forma di disagio e svantaggio e promuovendo la diffusione della cultura dell'infanzia.

Art. 2 Organizzazione del servizio

L'Asilo Nido è predisposto ad accogliere fino ad un massimo di bambini come previsto nelle relative autorizzazioni, compresi nella fascia di età dai 12 ai 36 mesi.

Hanno diritto, nel limite dei posti disponibili, di usufruire dell'Asilo nido i bambini di età dai 12 ai 36 mesi con priorità per i residenti nel Comune di Pietrarubbia e negli eventuali comuni convenzionati per la gestione associata del servizio.

Viene favorita la frequenza di bambini disabili e bambini che vivono condizioni di svantaggio sociale.

L'organizzazione del servizio andrà costantemente verificata:

- nella riflessione continua sulle esperienze e sulle esigenze dei bambini;
- in una sperimentazione riferita alla ricerca psico-pedagogica;
- nell'aggiornamento permanente delle operatrici.

Il rapporto insegnante/bambini è stabilito dall'Amministrazione Comunale di Pietrarubbia nel rispetto della vigente normativa e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

In caso di portatori di disabilità, il piano educativo individualizzato può prevedere la figura aggiuntiva di un insegnante dedicato alla sua persona.

L'Asilo Nido è aperto 5 giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, dalle 07.30 alle 16.30. E' inoltre previsto il prolungamento giornaliero di orario dalle 16.30 alle 18.30, riservato anche e in relazione alle disponibilità di spazio – ai bambini che frequentano la scuola dell'infanzia, al termine delle relative lezioni.

Il calendario e l'orario di servizio viene stabilito annualmente dal Responsabile del settore, con attività che avrà inizio nel mese di settembre e terminerà nel mese di giugno dell'anno successivo, con possibilità di prolungamento nel mese di luglio.

L'Asilo nido resta chiuso in occasione delle festività infrasettimanali a carattere nazionale e locale nonché, sulla base del calendario scolastico stabilito annualmente dalla Direzione scolastica regionale, nei periodi di Natale e Pasqua.

Il Responsabile del Comune di Pietrarubbia ha facoltà di disporre variazioni al calendario e prevedere altri giorni di chiusura qualora ciò sia utile al funzionamento complessivo del servizio, nel caso se ne preveda uno scarso utilizzo.

Organizzazione giornaliera

La giornata al Nido è organizzata in base alle diverse esigenze dei bambini ed al progetto educativo.

In generale le attività giornaliere sono:

- accoglienza nei momenti di ingresso e uscita al nido;
- la routine;
- attività ludiche di piccolo e grande gruppo.

Queste attività vengono svolte nel rispetto dei tempi e degli interessi dei singoli bambini.

La ritualità di questi momenti aiuta il bambino a riconoscersi dentro al nido, a prevedere quello che sarà e quindi acquisire sicurezza dell'ambiente e delle persone.

Entrata:

l'orario di entrata è dalle 7.30 alle 9.00, salvo casi straordinari e motivati e previo avviso all'educatrice del nido.

Uscita:

Gli orari di uscita sono:

prima uscita dalle 12.30 alle 13.30

seconda uscita dalle 16.30 alle 18.30

Art. 3

Richiesta del servizio

Di norma le iscrizioni all'Asilo Nido sono aperte, previa comunicazione alla popolazione mediante affissione di manifesti, per n. 30 giorni consecutivi nel mese di maggio.

Possono fare domanda di utilizzo del servizio annuale i genitori per i propri figli che siano nati nei due anni precedenti a quello in cui si effettua la richiesta di iscrizione.

Le domande dei cittadini non residenti nel Comune di Pietrarubbia e negli altri eventuali comuni convenzionati verranno accolte solo ad esaurimento della graduatoria degli altri richiedenti.

La domanda va presentata entro il termine stabilito dal bando, compilando il modulo e la scheda "A" approvati con il presente regolamento.

Le domande presentate fuori termine sono collocate in fondo alla graduatoria in ordine cronologico di presentazione delle stesse, ad eccezione che si tratti di bambino segnalato dal servizio materno infantile o ai sensi della legge 104/92 o per altri motivi espressamente indicati e documentati dal servizio materno infantile dell'ASUR competente, nel qual caso la domanda relativa sarà collocata in graduatoria se presentata entro il termine della sua formulazione o all'inizio della graduatoria della lista di attesa se presentata dopo la formulazione della graduatoria.

Art. 4

Selezione delle richieste di servizio

Nel caso in cui le richieste di accesso al servizio superino la disponibilità dei posti stabiliti, verrà effettuata una selezione degli aventi diritto alla frequenza, con formulazione di graduatorie articolate in base ai criteri indicati all'art.12 ed ai punteggi contenuti nella *scheda "B"* allegata al presente Regolamento.

Le famiglie che chiedono la riconferma del servizio per i propri figli, in quanto già iscritti e regolarmente frequentanti nel precedente anno scolastico, non devono compilare la scheda, in quanto la riconferma si ritiene automaticamente accolta.

L'istruttoria delle domande e la formulazione della graduatoria sono affidate al Responsabile del Settore del comune di Pietrarubbia competente.

La graduatoria è adottata nei trenta giorni successivi alla scadenza del bando con provvedimento del Responsabile del Settore; la posizione in graduatoria sarà comunicata agli interessati.

La graduatoria sarà pubblicata per n. 10 giorni all'Albo Pretorio del comune di Pietrarubbia e degli altri comuni convenzionati e pubblicata sul sito internet.

Eventuali ricorsi, da presentare entro il periodo di pubblicazione, devono riferirsi ai punteggi non corrispondenti alla documentazione presentata.

Saranno respinte ulteriori documentazioni presentate in sede di ricorso volte ad ottenere punteggi aggiuntivi.

L'esame del ricorso avviene entro 10 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione ed è di competenza del Responsabile del Settore del Comune di Pietrarubbia, il quale potrà acquisire ogni informazione a riguardo, anche attingendo notizie da altri uffici pubblici.

Le dichiarazioni non veritiere comporteranno, comunque, la cancellazione del nominativo dalla graduatoria, salvo ulteriori rivalse che saranno successivamente valutate dall'amministrazione comunale.

Dopo aver deciso sugli eventuali ricorsi, il Responsabile adotta la graduatoria definitiva e la comunica agli interessati.

Art. 5

Ammissione al servizio

L'accoglimento della domanda di iscrizione al servizio viene comunicato per iscritto ai genitori dei bambini accettati.

Le famiglie dei bambini, che non hanno mai frequentato l'Asilo Nido, sono invitate a partecipare ad un incontro di presentazione del servizio, prima dell'apertura dello stesso, durante il quale sarà predisposto il calendario dei colloqui preliminari con le famiglie stesse e il programma di massima degli inserimenti.

L'inserimento dei bambini all'Asilo Nido deve essere graduale e predisposto, sulla base delle più recenti conoscenze psico-pedagogiche, dal coordinatore del nido insieme alle insegnanti. Tale metodica è oggetto di programmazione da articolarsi congiuntamente con la famiglia del bambino.

Gli inserimenti vengono di norma programmati nel periodo Settembre – Novembre e nel periodo Gennaio – Marzo, eventuali eccezioni saranno valutate di volta in volta dal Responsabile del Servizio sentiti gli insegnanti della sezione.

Le condizioni sanitarie per l'accesso al servizio di Asilo Nido comunale sono stabilite dall'ASUR.

La famiglia dovrà presentare ogni eventuale certificazione prescritta dal predetto regolamento. La mancata produzione determinerà la decadenza dal diritto al servizio.

Art. 6

Contribuzione dell'utenza

Le famiglie contribuiscono economicamente ai costi del servizio, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione comunale.

Le tariffe vengono determinate all'inizio di ogni anno scolastico dall'Amministrazione comunale.

All'atto della iscrizione annuale potrà essere applicata una maggiorazione una tantum da destinarsi all'acquisto di materiali e attrezzature didattiche.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di applicare sconti a fronte di situazioni socio-familiari del bambino opportunamente motivate. In tal caso riconoscerà direttamente a favore della ditta l'integrazione della retta come stabilita dal presente articolo.

Le famiglie debbono versare le rette mensili su apposito c/c o presso la sede del nido, entro il giorno 10 del mese di riferimento.

La famiglia ammessa al servizio è tenuta al pagamento di tutte le rette dei 10 mesi che compongono l'anno scolastico, come definito all'art. 2.

L'assenza del bambino, superiore a 15 giorni effettivi, dà diritto ad una riduzione della retta mensile del 50%.

La retta mensile non viene pagata se il bambino viene dimesso definitivamente dalla frequenza (rinuncia al posto) tramite comunicazione della famiglia al Comune di Pietrarubbia, entro il giorno 15 del mese precedente.

Art. 7

Rinunce e dimissioni

Con atto dirigenziale possono essere dimessi dal servizio i bambini che restino assenti, senza giustificato motivo, per oltre 15 giorni anche non consecutivi.

Le rinunce al servizio da parte della famiglia vanno comunicate per iscritto all'amministrazione comunale entro 7 giorni dal verificarsi dell'assenza ingiustificata del bambino, pena il pagamento di una intera mensilità di contributo.

LA GESTIONE SOCIALE

Art. 8

Partecipazione alla gestione

Al fine di compiere scelte appropriate in direzione della qualificazione del servizio e degli interessi dell'utenza, intesa come bambini e famiglie, la gestione dell'Asilo Nido si avvale degli orientamenti di una specifica struttura di gestione sociale.

Tale struttura si compone di:

- una Assemblea generale
- un Comitato di gestione

Art. 9

L'Assemblea generale

L'Assemblea generale è il momento di incontro di tutti i genitori dei bambini iscritti e frequentanti l'Asilo Nido, degli insegnanti, del personale ausiliario, dell'ufficio scolastico e delle Amministrazioni comunali convenzionate.

Essa è convocata almeno una volta all'anno dall'Amministrazione comunale o dalla maggioranza dei componenti del Comitato di Gestione.

Possono essere invitati all'Assemblea generale i responsabili ed i tecnici di altri servizi di interesse specifico.

L'assemblea riunisce, oltre al coordinamento pedagogico, i genitori, le insegnanti e il personale ausiliario, per discutere:

- il percorso educativo individuato per i bambini;
- la programmazione delle attività da svolgersi;
- la verifica dell'andamento degli inserimenti;
- l'organizzazione del plesso;
- particolari e specifiche iniziative da programmare per i bambini in ragione della fascia d'età.

L'assemblea è convocata dal coordinamento pedagogico o dalle insegnanti o su richiesta dalla maggioranza dei genitori, previa comunicazione scritta all'ufficio scolastico comunale indicante la data, l'orario e l'argomento da discutere.

All'inizio dell'anno scolastico, i genitori presenti all'assemblea di sezione eleggono n. 2 genitori che li rappresenteranno nell'ambito del Comitato di gestione.

Art. 10

Il Comitato di gestione dell'Asilo Nido

Il Comitato di gestione riunisce i genitori, un rappresentante della gestione; è convocato, in prima istanza, dall'amministrazione comunale di Pietrarubbia e, successivamente, dal Presidente eletto fra i genitori.

Possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Comitato di gestione i responsabili o i tecnici del servizio scolastico o di altri servizi di interesse specifico.

Art. 11

Competenze del Comitato di gestione dell'Asilo Nido

Al Comitato di gestione sono affidate le sottoindicate competenze:

- avanzare proposte in merito alla organizzazione del servizio e ai suoi contenuti educativi;
- esprimere pareri in merito alla programmazione delle attività che si svolgono al nido;
- proporre e organizzare iniziative volte a promuovere la partecipazione consapevole e responsabile all'educazione dei bambini;
- proporre e organizzare iniziative volte a consolidare il rapporto con organizzazioni sociali operanti sul territorio.

LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA DI ACCESSO AL SERVIZIO DI ASILO NIDO

Art. 12

Principi

Il servizio di Asilo Nido è, prioritariamente, assicurato ai portatori di disabilità o ai casi sociali segnalati dai competenti servizi.

In subordine è garantito il diritto di accesso a quei nuclei familiari in cui entrambi i genitori lavorino, per non meno di 8 mesi all'anno, svolgano attività disagiata per orari e luoghi, vivano in abitazioni inadeguate, abbiano altri figli cui accudire, non abbiano persone in grado di attendere ai figli, possiedano redditi non elevati.

Ove necessario, la graduatoria delle domande viene formulata in base agli elementi indicati dal genitore nell'allegato modulo di domanda e scheda "A", secondo il punteggio attribuito in base ai criteri di cui alla scheda "B".

Per i nuclei familiari incompleti, in cui manchi, ovvero sia affetto da grave malattia, uno dei genitori, l'assenza verrà compensata con l'attribuzione del punteggio massimo conseguibile da un genitore che lavori in condizione di disagio.

Chi ha frequentato il servizio nell'anno precedente ha diritto di conferma per l'anno successivo.

Art. 13 **Modalità di attuazione**

I principi, di cui all'art. 12, trovano attuazione nel modulo di domanda e nei punteggi contenuti nella scheda di valutazione, che seguono.

Le note alla scheda di accesso ed alla scheda di valutazione regolamentano, nel dettaglio, i criteri di assegnazione dei punteggi.

Il Comune si riserva ogni tipo di verifica tesa ad accertare la reale situazione socio-economica ed occupazionale del nucleo familiare.

La Giunta Comunale ha facoltà di introdurre quei correttivi che si rendessero necessari a seguito della applicazione del presente Regolamento, nel rispetto tuttavia dei principi di cui agli art. 12.

COMUNE DI PIETRARUBBIA

Provincia di Pesaro e Urbino

MODULO DI DOMANDA

Al Sindaco
del Comune di Pietrarubbia

OGGETTO: **domanda di ammissione all'Asilo Nido a.s.** ____ / ____.

____ l'____ sottoscritt _____ nat ____ il _____ a _____
residente a _____ in via _____
n. _____ tel. _____ codice fiscale _____ in qualità di ⁽¹⁾ _____
di ⁽²⁾ _____

CHIEDE

che ____ l'____ medesim ____ venga ammess ____ a frequentare il servizio di Asilo Nido.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiara sotto la propria personale responsabilità che quanto indicato nell'allegata SCHEDA "A" risponde a verità.

Inoltre in relazione al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" autorizza l'amministrazione comunale, ai sensi del predetto codice, ed in particolare dell'art. 20, al trattamento dei dati dichiarati allo scopo di formulare una graduatoria d'accesso al servizio, nonché alla loro comunicazione a pubbliche amministrazioni o al personale impegnato nell'assistenza del bambino, in ragione del servizio medesimo.

Allega copia di un documento di identità personale.

Data _____

Firma

(1) Indicare il rapporto di parentela con il minore (padre o madre); in caso di altra persona, specificare il titolo in base al quale si esercita il diritto di richiesta in luogo dei genitori (tutore, affidatario, ecc...).

(2) Cognome e nome del bimbo per il quale si chiede il servizio.

INFORMATIVA PRIVACY - Art.13 del D.lgs.30 giugno 2003 n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Codice in materia di dati personali si informa che il trattamento dei dati personali forniti al servizio Amministrativo è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali ed avverrà presso il Comune di Pietrarubbia, Titolare del trattamento dati, con sede in Pietrarubbia, p.zza Municipio, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità; i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di altri soggetti pubblici o incaricati di pubblico servizio che debbano partecipare al procedimento amministrativo in particolare verranno comunicati alla ditta incaricata della gestione del Servizio.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Comune di PIETRARUBBIA Responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del Servizio Amministrativo.

SCHEDA "A"
ALLEGATA ALLA DOMANDA DI ACCESSO AL SERVIZIO DI ASILO NIDO

DICHIARAZIONI

BAMBINO/A

Cognome	
Nome	
Data di nascita	
Residenza della famiglia ⁽¹⁾	

Le dichiarazioni devono essere riferite alla condizione del nucleo familiare esistente al momento in cui si formula l'istanza.

Per chi inizierà una attività lavorativa si fa rinvio a quanto stabilito nella nota n. 6.

PRIORITÀ <small>(barrare con una crocetta la voce che interessa)</small>
<input type="checkbox"/> Perché già regolarmente frequentante l'Asilo nido nel precedente anno scolastico.
<input type="checkbox"/> Perché ha presentato un certificato rilasciato dall'A.U.S.L. sulla base dell'art. 4 della Legge 104/92 ⁽²⁾ quale portatore di disabilità.
<input type="checkbox"/> Perché ha presentato un certificato rilasciato dal competente servizio in cui si attesta che il bambino, per il quale si richiede il servizio, vive in un contesto familiare con problematiche sociali e relazionali. ⁽³⁾

ATTIVITÀ DEI GENITORI⁽⁴⁾

(barrare una sola casella)

Professione del **Padre** _____

- dipendente
 autonomo
 studente con obbligo di frequenza⁽⁵⁾
 disoccupato che inizierà l'attività lavorativa prima dell'apertura dell'Asilo Nido⁽⁶⁾
 disoccupato⁽⁷⁾ o studente senza obbligo di frequenza

Caratteristiche dell'Attività Lavorativa⁽⁸⁾

(compilare solo in caso di attività che si esplichi per almeno 8 mesi all'anno)

Sede lavorativa _____ distanza⁽⁹⁾ km. _____

Orario di lavoro settimanale;

n. _____ ore settimanali

n. _____ giornate in cui il lavoro si esplica con orario spezzato⁽¹⁰⁾

Professione della **Madre** _____

- dipendente
- autonoma
- studentessa con obbligo di frequenza ⁽⁵⁾
- disoccupata che inizierà l'attività lavorativa prima dell'apertura dell'Asilo Nido ⁽⁶⁾
- disoccupata ⁽⁷⁾ o studentessa senza obbligo di frequenza
- _____

Caratteristiche dell'Attività Lavorativa ⁽⁸⁾

(compilare solo in caso di attività che si esplichi per almeno 8 mesi all'anno)

Sede lavorativa _____ distanza ⁽⁹⁾ km. _____

Orario di lavoro settimanale;

- n. _____ ore settimanali
- n. _____ giornate in cui il lavoro si esplica con orario spezzato ⁽¹⁰⁾

COMPOSIZIONE DELLA FAMIGLIA ⁽¹¹⁾

- Stato di gravidanza della Madre ⁽¹²⁾
- n. _____ altri figli in età 0/14 anni frequentanti servizi scolastici, con esclusione di chi frequenta il nido
- n. _____ altri figli in età 0/6 anni non frequentanti servizi scolastici ⁽¹³⁾
- n. _____ conviventi bisognosi di assistenza ⁽¹⁴⁾ _____
- n. _____ conviventi in grado di assistere il bambino ⁽¹⁵⁾ _____
- Particolari situazioni ⁽¹⁶⁾⁽¹⁷⁾

SITUAZIONE ECONOMICA ⁽¹⁸⁾⁽¹⁹⁾

I.S.E. riferita all'ano _____ : € _____
I.S.E.E.: € _____

ABITAZIONE

- Alloggio inadeguato ⁽²⁰⁾

ALLEGATI ⁽²¹⁾

- I.S.E.
- Dichiarazione di lavoro del padre.
- Dichiarazione di lavoro della madre.
- Certificato rilasciato dal responsabile scolastico attestante la frequenza a corsi di studio con obbligo di frequenza.
- Certificato di disoccupazione del padre.
- Certificato di disoccupazione della madre.
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla distanza dall'abitazione alla sede lavorativa.
- Certificato di ricovero ospedaliero di uno dei due genitori o di un convivente in grado di accudire al bambino.
- Certificato del competente servizio da cui risulti la necessità di assistenza per un familiare convivente.
- Certificato di gravidanza in atto della madre.
- Sentenza di separazione dei genitori.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante lo stato di separazione di fatto dei genitori.

Firma

SCHEDA “B”
ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DA PARTE DELLA COMMISSIONE
DI VALUTAZIONE⁽¹⁾⁽²⁾⁽³⁾

<i>CONDIZIONE LAVORATIVA DEI GENITORI</i>						
			Padre		Madre	
	Sono impegnati in attività lavorativa ⁽⁴⁾		punti 10		punti 10	
	Sono studenti con obbligo di frequenza ⁽⁵⁾		punti 10		punti 10	
	Sono disoccupati che inizieranno un'attività lavorativa prima dell'apertura dell'Asilo Nido ⁽⁶⁾		punti 10		punti 10	
	Sono disoccupati ⁽⁷⁾ o sono studenti senza obbligo di frequenza		punti 7		punti 7	

<i>CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA⁽⁸⁾</i>							
TEMPI DI LAVORO							
			oltre le n. 35 ore settimanali	punti 10		punti 10	
			dalle n. 21 alle n. 35 ore settimanali	punti 8		punti 8	
			al di sotto delle n. 21 ore	punti 6		punti 6	

<i>TIPOLOGIA DELL'ORARIO DI LAVORO⁽¹⁰⁾</i>							
			orario unico continuativo	punti 0		punti 0	
			orario spezzato	punti 1		punti 1	

<i>DISTANZA DAL LUOGO DI RESIDENZA⁽⁹⁾</i>							
			entro un raggio da km. 15 a km. 25	punti 1		punti 1	
			da km. 25 a km. 50	punti 2		punti 2	
			oltre i 50 km.	punti 3		punti 3	
Totale							

<i>CONDIZIONE SOCIALE DELLA FAMIGLIA</i>			
<i>COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE</i> ⁽¹¹⁾			
	madre in gravidanza ⁽¹²⁾		punti 2
	per ogni figlio in età 0/14 anni frequentante servizi scolastici con esclusione di quelli che già frequentano il “nido”		punti 1
	per ogni figlio in età 0/6 anni non frequentante servizi scolastici ⁽¹³⁾		punti 2
	Conviventi bisognosi di assistenza ⁽¹⁴⁾		punti 3
	Conviventi in grado di assistere il bambino ⁽¹⁵⁾		Per ciascun convivente punti -3
Totale			

<i>PARTICOLARI SITUAZIONI</i>			
	nucleo familiare incompleto per mancanza permanente di uno dei due genitori ⁽¹⁶⁾	per ciascun genitore	punti 24
	genitori in particolare e grave condizione di salute o infermità grave o cronica, tale da limitare il rapporto con il bambino ⁽¹⁷⁾	per ciascun genitore	punti 24
Totale			

<i>CONDIZIONE ECONOMICA DELLA FAMIGLIA</i> ^{(18) (19)}			
<i>CONDIZIONE ECONOMICA I.S.E.E.</i>			
	fino alla soglia del “Minimo Vitale” stabilito per l'anno in corso		punti 0
	sopra la soglia del “Minimo Vitale stabilito per l'anno in corso	fino a +20% del M.V.	punti -2
	sopra la soglia del “Minimo Vitale stabilito per l'anno in corso	fino a +40% del M.V.	punti -4
	sopra la soglia del “Minimo Vitale stabilito per l'anno in corso	fino a +60% del M.V.	punti -6
	sopra la soglia del “Minimo Vitale stabilito per l'anno in corso	fino a +80% del M.V.	punti -8
	sopra la soglia del “Minimo Vitale stabilito per l'anno in corso	Oltre 80% del M.V.	punti -10

<i>CONDIZIONE DELL'ABITAZIONE</i>			
	Condizione di alloggio inadeguato ⁽²⁰⁾		punti 1
Totale			

NOTE ALLE SCHEDE DI ACCESSO “A” E DI VALUTAZIONE “B”

- 1) L'accesso al servizio è consentito sia ai residenti del Comune di Pietrarubbia e degli altri comuni convenzionati che ai non residenti di tali comuni; tuttavia verranno formulate distinte graduatorie in ragione della residenza e l'accesso dei non residenti avverrà solo a seguito di esaurimento della graduatoria dei residenti. Inoltre, in ragione degli elevati costi che sono a carico dell'Ente Locale, l'accesso al servizio del non - residente è subordinato al recupero totale dei costi sostenuti per l'erogazione del servizio da chiedersi al Comune di residenza e previo accordo fra le parti.
- 2) Priorità per i bambini portatori di disabilità con certificato rilasciato dall'ASUR, che deve comunque essere presentato entro i termini di scadenza del bando. Per i casi di disabilità, le domande presentate fuori termine saranno ammesse, con diritto di priorità, fino alla formulazione della graduatoria ufficiale.
- 3) Priorità per i bambini che siano in carico assistenziale al competente servizio sociale comunale o materno-infantile dell'ASUR. Per i casi di grave situazione familiare segnalata dall'AUSL, le domande presentate fuori termine saranno ammesse, con diritto di priorità, fino alla formulazione della graduatoria ufficiale.
- 4) L'attività lavorativa per i dipendenti deve essere certificata dal datore di lavoro, mentre per gli autonomi, secondo i casi, deve risultare dall'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane, ovvero da licenza d'esercizio dell'attività, ovvero da iscrizione all'Albo dell'Ordine Professionale, ecc.. L'iscrizione in albi tenuti dalla Pubblica Amministrazione potrà essere resa nella forma di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (Autocertificazione). Per quanto riguarda l'Asilo nido estivo, il lavoro stagionale sarà considerato, ai fini del punteggio, come lavoro prestato per l'intero anno. Coloro che si dichiarano occupati in imprese familiari dovranno produrre la documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali. Il Comune si riserva di chiedere ogni documento ulteriore che sia ritenuto utile all'accertamento dell'attività lavorativa svolta.
- 5) Si assegna il punteggio solamente agli studenti iscritti a corsi di formazione professionale o di studio con obbligo di frequenza attestato dal responsabile scolastico. Allo scopo di ottenere punteggi relativi ai tempi di lavoro, alla tipologia dell'orario e alla distanza, la predetta attestazione dovrà contenere : il luogo del corso, l'impegno temporale e le modalità di frequenza.
- 6) Si intende prendere in considerazione, con il presente caso, il disoccupato che inizierà un'attività lavorativa prima dell'apertura dell'Asilo nido. L'attività deve avere il presupposto di essere esercitata per non meno di 8 mesi. In questo caso al genitore verranno assegnati i punteggi come fosse lavoratore occupato, con tutte le attribuzioni dell'ulteriore punteggio in ordine a tempi e modi di lavoro. Prima dell'avvio del servizio, il genitore dovrà dimostrare il verificarsi delle condizioni che hanno dato luogo al punteggio. Nell'ipotesi che ricorre, il genitore dovrà allegare alla domanda la documentazione probante sulla futura attività lavorativa contenente tutti gli elementi per poter assegnare i punteggi. Il servizio scolastico si riserva di effettuare verifiche, a mezzo corpo dei Vigili Urbani, sull'effettivo svolgimento dell'attività esercitata. Nel caso si accertasse il mancato rispetto delle condizioni dichiarate, il bambino decade dal diritto d'accesso o di frequenza dell'Asilo nido.
- 7) La disoccupazione dev'essere certificata dall'ufficio di collocamento al lavoro. In caso contrario non si attribuirà alcun punteggio.
- 8) Il punteggio relativo alle modalità di svolgimento ed al luogo di lavoro si assegna solamente a coloro che esercitano un lavoro che si articola sui presupposti di almeno n. 8 mesi di attività all'anno. (Sono escluse assegnazioni di punteggio per attività di lavoro autonomo a carattere stagionale).

- 9) Si intende assegnare un punteggio a chi esercita un'attività lavorativa distante dal luogo di residenza. Per la definizione di "residenza" si fa riferimento all'art. 43 del Codice Civile. Non vengono assegnati punteggi relativi alla distanza per chi esercita attività lavorativa all'interno del territorio comunale. La distanza dovrà essere calcolata per un solo viaggio di andata dall'abitazione al luogo di lavoro e certificata con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000. L'ufficio si riserva di eseguire verifiche ; in caso di infedeltà, oltre alle sanzioni di legge, il bambino decade dall'eventuale diritto d'accesso. Per chi esercita attività in luogo variabile (agenti di commercio, artigiani, commercianti, ecc..) si farà riferimento al raggio di possibile azione dell'impresa, tenendo conto della distanza media che prevalentemente si percorre nel corso dell'anno; in questo caso il punteggio si assegna solo in presenza di idonea documentazione.
- 10) Si intende assegnare un punteggio ai lavoratori con orario settimanale che preveda più di un rientro pomeridiano.
- 11) Per "Nucleo familiare" si considera l'insieme delle persone coabitanti sotto lo stesso tetto ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 30-05-1989, n. 223
- 12) Deve essere prodotto un certificato medico.
- 13) Nel caso di gemelli si assegnano 2 punti ad ogni richiesta d'accesso.
- 14) Per poter assegnare il punteggio relativo ai "Conviventi bisognosi di assistenza" occorre che tali conviventi facciano parte del nucleo familiare e che lo stato di bisogno sia documentato da specifico certificato rilasciato dal competente servizio attestante che il convivente ha la necessità di assistenza per le principali attività quotidiane. Tale certificato può essere sostituito, in caso di disabili o di anziani, che beneficiano dell'indennità di accompagnamento, da altra documentazione in cui risulti la predetta condizione di invalidità al 100%.
- 15) Il punteggio verrà assegnato (per i soli maggiorenni) d'ufficio quando il richiedente non dimostri con idonea certificazione sanitaria o lavorativa l'impossibilità di svolgere i compiti di vigilanza ed assistenza al bambino. Per gli eventuali fratelli maggiorenni del bambino, si prenderanno in considerazione solo coloro che non risultino studenti o disoccupati in cerca di attività lavorativa.
- 16) Si assegna il punteggio per condizione di "Nucleo familiare incompleto" in presenza di un bambino che sia stato riconosciuto o dal solo padre o dalla sola madre o da entrambi quando, tuttavia, uno dei genitori non faccia parte del nucleo familiare e non abbia cura del minore, per decesso di un genitore, per stato di detenzione di un genitore, per separazione legale o di fatto, divorzio, emigrazione all'estero o altro. In ogni caso si deve essere in presenza di una effettiva mancanza di relazione parentale e non di fittizia situazione anagrafica. L'ufficio si riserva di eseguire accurate verifiche. In caso di affidamento del bambino ad altro nucleo familiare, il punteggio non verrà assegnato perché verrà preso in considerazione la condizione del nucleo familiare delle persone a cui è affidato. Resta salvo il principio che l'A.S.U.R. potrà richiedere l'inserimento con priorità per ragioni sociali, come previsto dal presente regolamento.
- 17) La condizione di salute dovrà risultare da certificazione sanitaria che evidenzi la limitazione del rapporto con il bambino a causa di malattia con prolungata assenza per ricoveri ospedalieri, ovvero la necessità di essere assistito. In pratica non si assegnerà il punteggio quando il genitore possa, non svolgendo attività lavorativa, occuparsi del figlio.
- 18) La condizione economica del nucleo familiare è determinata in virtù del valore I.S.E. di cui al D.Lgs.

31-3-1998, n. 109 e successive modificazioni.

- 19) Per “Minimo Vitale” si deve fare riferimento al valore economico previsto annualmente dall’Amministrazione comunale.
- 20) Per definire l'inadeguatezza dell'alloggio si prenda a riferimento la legge regionale che disciplina l'E.R.P.
- 21) Lo stato di famiglia sarà acquisito d'ufficio ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.